

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-6430 del 31/12/2020
Oggetto	D.LGS. 152/06 PARTE SECONDA, L.R. 21/04. DITTA CERAMICHE ATLAS CONCORDE S.P.A., INSTALLAZIONE PER LA FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CERAMICI MEDIANTE COTTURA SITO IN VIA CANALETTO N. 141, IN COMUNE DI FIORANO MODENESE (MO). (RIF. INT. N. 21/01282550365). QUINTA MODIFICA NON SOSTANZIALE AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE
Proposta	n. PDET-AMB-2020-6608 del 31/12/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	BARBARA VILLANI

Questo giorno trentuno DICEMBRE 2020 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, BARBARA VILLANI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.LGS. 152/06 PARTE SECONDA – L.R. 21/04. DITTA CERAMICHE ATLAS CONCORDE S.P.A., INSTALLAZIONE PER LA FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CERAMICI MEDIANTE COTTURA SITO IN VIA CANALETTO N. 141, IN COMUNE DI FIORANO MODENESE (MO). (RIF. INT. N. 21/01282550365). QUINTA MODIFICA NON SOSTANZIALE AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

Richiamato il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 e successive modifiche (in particolare il D.Lgs. n. 46 del 04/05/2014);

vista la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004, come modificata dalla Legge Regionale n. 13 del 28 luglio 2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, che assegna le funzioni amministrative in materia di AIA all’Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia (ARPAE);

richiamato il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 24/04/2008 “Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59”;

richiamate, altresì:

- la D.G.R. n. 1913 del 17/11/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la D.G.R. n. 155 del 16/02/2009 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la V[^] Circolare della Regione Emilia Romagna PG/2008/187404 del 01/08/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – Indicazioni per la gestione delle Autorizzazioni Integrate Ambientali rilasciate ai sensi del D.Lgs. 59/05 e della Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004”;
- la D.G.R. n. 497 del 23/04/2012 “Indirizzi per il raccordo tra procedimento unico del SUAP e procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica”;
- la D.G.R. n. 1159 del 21/07/2014 “Indicazioni generali sulla semplificazione del monitoraggio e controllo degli impianti soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) ed, in particolare, degli impianti ceramici”;
- la D.G.R. n. 1795 del 31/10/2016 “Direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015”;
- la L.R. n. 4 del 20/04/2018 della Regione Emilia Romagna “Disciplina della valutazione dell’impatto ambientale dei progetti”;
- la D.G.R. n. 855 del 11/06/2018 “Approvazione della Direttiva per la presentazione di istanza di verifica preliminare ai sensi dell’art. 6, comma 1, della L.R. n. 4/2018”;
- la D.G.R. n. 2124 del 10/12/2018 “Piano regionale di ispezione per le installazioni con Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e approvazione degli indirizzi per il coordinamento delle attività ispettive”;

richiamata la **Determinazione n. 4003 del 03/08/2018** con la quale è stata rilasciata Modifica Sostanziale all'Autorizzazione Integrata Ambientale all'installazione Ceramiche Atlas Concorde S.p.A., avente sede legale in Via Canaletto n.141 a Spezzano in Comune di Fiorano Modenese (Mo), in qualità di gestore dell'installazione per la fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura (punto 3.5 All. VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06), sito presso la sede legale del gestore;

richiamata la **Determinazione n. 5123 del 05/10/18** di modifica generale delle AIA a seguito di aggiornamento normativo riguardante i controlli su suolo e sottosuolo ed acque sotterranee;

richiamate le **Det. n. 1224 del 13/03/2019**, **Det. n. 2917 del 17/06/19**, **Det. n. 4950 del 28/10/2019** e **Det. n. 3598 del 03/08/2020** di modifica non sostanziale di AIA;

richiamata la **comunicazione di modifica non sostanziale dell'AIA** presentata da Ceramiche Atlas Concorde S.p.A. mediante il Portale Regionale AIA "Osservatorio IPPC" in data 06/11/2020 (assunta agli atti con prot. n. 161457 del 09/11/2020) con cui il gestore comunica l'intenzione di apportare modifiche non sostanziali; in particolare, sarà acquistata una nuova area su porzione confinante, oggetto della Convenzione Urbanistica del 28/07/2017 stipulata con il Comune di Fiorano Modenese a corredo del PUA, che sarà adibita a logistica e deposito prodotto finito e consentirà lo sbocco su via Viazza per ingresso ed uscita automezzi (sono allegate planimetrie aggiornate). La nuova superficie che si va ad aggiungere a quella già esistente sarà di 72.600 mq dei quali 16.000 coperti, comunicanti con l'area già esistente; in tal modo, la superficie totale aziendale sarà pari a 228.600 mq, di cui 89.000 mq coperti.

Nella nuova area saranno realizzate le seguenti strutture: nuovo ingresso con pesa per autocarri su via Viazza, un piazzale esterno per autotreni, un parcheggio per dipendenti, una palazzina ufficio spedizioni, un piazzale di carico autotreni, un fabbricato per la logistica, una palazzina ufficio per logistica e spogliatoi, un area per approntamento ordini, una cabina elettrica ed una cisterna per antincendio. Inoltre, saranno installati n.2 fornetti per termoretrazione; n.2 tubi radianti, n.1 nuova centrale termica per il riscaldamento, n.1 cabina elettrica dotata di n.2 trasformatori a resina e una vasca di laminazione.

Nella domanda di modifica suddetta il gestore specifica che:

1. non varierà la capacità massima produttiva autorizzata;
2. non saranno aggiunti nuovi punti di emissione in atmosfera in quanto i due fornetti di termoretrazione non necessitano di condotti di espulsione associati e gli impianti di riscaldamento degli ambienti di lavoro hanno potenzialità tali che non necessitano di essere autorizzati (vengono allegate schede riportanti le caratteristiche);
3. le tipologie e quantità delle materie prime e dei rifiuti non subiranno variazioni. Saranno installati nuovi contenitori per i rifiuti prodotti nella nuova logistica, associati prevalentemente a scarti di imballaggi di varia natura (viene allegata specifica planimetria). E' richiesta la possibilità di poter gestire in modo unitario i rifiuti in uscita anche da via Viazza con un unico registro di carico/scarico ed un'unica dichiarazione MUD, riportando sui formulari in uscita da via Viazza l'indicazione di via Canaletto 141, come produttore del rifiuto;
4. non sono previste variazioni significative ai consumi energetici in quanto la nuova area logistica andrà a sostituire gradualmente l'area logistica attuale. Relativamente ai consumi termici si avrà un leggero aumento dovuto al funzionamento degli impianti per il riscaldamento degli ambienti,

principalmente nei mesi invernali. E' previsto aumento dei consumi elettrici legato principalmente alle attrezzature automatizzate presenti all'interno del nuovo magazzino ma, tale incremento sarà quasi completamente assorbito dalla capacità di produzione dell'impianto di cogenerazione esistente, pertanto, non si prevedono variazioni significative negli approvvigionamenti elettrici e negli indicatori di performance. La nuova cabina elettrica, infatti, sarà collegata all'impianto di cogenerazione ed assolverà a tutte le esigenze energetiche della nuova area;

5. dalla nuova porzione di fabbricati non si origineranno scarichi industriali, mentre saranno realizzate tre nuove reti fognarie: una per la raccolta delle acque meteoriche da pluviali, una per la raccolta delle acque meteoriche da strade, parcheggi e piazzali e la terza per la raccolta degli scarichi di natura domestica e assimilati. Inoltre, ai fini del mantenimento dell'invarianza idraulica dell'area, è prevista la realizzazione di una vasca di laminazione del volume pari a 1700 mq, immediatamente a monte del nuovo punto di scarico nel collettore fognario di acque miste esistente su via Viazza. nella quale confluiranno le acque meteoriche sia da pluviali, che da piazzali. Le acque nere, previo passaggio in fosse biologiche, saranno convogliate nella pubblica fognatura mediante la condotta esistente a servizio della precedente proprietà (viene allegata relazione idraulica datata settembre 2015 allegata al PUA presentato al Comune di Fiorano Modenese);
6. per quanto riguarda l'impatto acustico in situazione futura non vi saranno variazioni significative rispetto alla situazione autorizzata, infatti, il progetto prevede la realizzazione di un capannone adibito ad uso magazzino del prodotto finito, pertanto, sia al suo interno che esternamente, non è previsto l'impiego di impianti/macchinari rumorosi. Gli edifici, inoltre, saranno realizzati con caratteristiche tali da garantire l'opportuno isolamento acustico e le sorgenti mobili esterne saranno legate ai transiti di carrelli elevatori (in numero minimo), all'ingresso/uscita degli autocarri (esclusivamente concentrati sul lato nord del nuovo fabbricato dedicato al magazzino) ed alle autovetture dei dipendenti. L'attività è prevista esclusivamente nel periodo diurno. Viene allegato documento previsionale d'impatto acustico, datato maggio 2015, nel quale sono individuati n. 2 nuovi ricettori denominati R1 e R2 e n. 2 nuovi confini denominati CC1 e CC2. Il tecnico competente in acustica afferma che *"in base ai risultati ottenuti dalla previsione si evince: il rispetto dei limiti assoluti di zona per il periodo diurno (attività solo diurna) presso i ricettori ed il rispetto del limite differenziale per il periodo diurno presso i ricettori R1 e R2. L'attività risulta dunque acusticamente compatibile con i limiti di legge"*.

verificato che in data 30/10/2020 il gestore ha provveduto al pagamento delle spese istruttorie dovute in riferimento alla comunicazione sopra citata, che si configura come "modifica non sostanziale che comporta l'aggiornamento dell'autorizzazione";

preso atto dell'acquisizione di nuova porzione di area da adibire a magazzino, logistica e relative pertinenze e dell'aggiornamento dei dati di superficie associati all'installazione AIA;

confermato che **relativamente agli adempimenti associati agli aspetti urbanistici a cui il gestore deve assolvere la competenza resta in capo al Comune di Fiorano Modenese;**

ritenuta accettabile la richiesta del gestore di poter gestire in modo unitario i rifiuti in uscita anche da via Viazza utilizzando un unico registro di carico/scarico ed un'unica dichiarazione MUD

e riportando sui formulari in uscita da via Viazza l'indicazione di via Canaletto 141, come produttore del rifiuto;

considerato che è sempre consentito lo scarico in pubblica fognatura di acque reflue domestiche e assimilabili (scarico via Viazza), nel rispetto del regolamento del gestore del Servizio Idrico Integrato e di acque meteoriche da pluviali e piazzale (scarico via Viazza);

ritenuto necessario che il gestore comunichi la **conclusione di tutti i lavori associati alla nuova area** che sarà destinata alla logistica (edifici, parcheggi, viabilità, reticoli fognari interni, vasca laminazione, allacci alla fognatura pubblica, ecc) e che, successivamente:

- effettui un **collaudo acustico** presso i punti a confine ed i recettori individuati nel documento previsionale d'impatto acustico di maggio 2015, invii relazione contenente i risultati ottenuti e, nel caso in cui siano rilevati superamenti dei limiti a confine e di differenziale, fornisca un dettaglio degli interventi di bonifica previsti e le relative tempistiche di attuazione. Si sottolinea inoltre, che nel previsionale allegato alla domanda presentata sono state utilizzate sigle per i recettori ed i punti a confine attribuiti in AIA già ad altre postazioni; pertanto, nella valutazione d'impatto acustico generale prevista come da Piano di Monitoraggio nel 2023 dovrà essere data omogeneità alla numerazione utilizzata e, nel caso in cui il gestore ritiene opportuno rinumerare i punti a confine ed i recettori, in relazione dovrà essere data evidenza della corrispondenza tra vecchie e nuove sigle utilizzate;
- invii **planimetria aggiornata delle reti idriche** (industriali, domestiche e assimilabili, meteoriche da pluviali e piazzali) di tutta l'installazione AIA, in cui siano chiaramente identificati anche con relative sigle, tutti gli scarichi finali, la vasca di laminazione, la vasca di raccolta acque meteoriche, ecc;

verificato che:

- la modifica richiesta non implica variazione della capacità massima autorizzata;
- non sono attese variazioni significative rispetto alle restanti matrici ambientali ed ai livelli raggiunti dagli indicatori di performance e non è necessario aggiornare il Piano di Monitoraggio;

verificato che le modifiche comunicate si configurano come **non sostanziali** e ritenendo necessario aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale alla luce di tali modifiche;

reso noto che:

- il responsabile del procedimento è il dott. Richard Ferrari, Tecnico esperto titolare di I.F. di Arpae-SAC di Modena;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di Arpae e il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è la dott.ssa Barbara Villani, Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) Arpae di Modena, con sede in Via Giardini n. 472 a Modena;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria della S.A.C. Arpae di Modena, con sede di Via Giardini n. 472 a Modena, e visibile sul sito web dell'Agenzia, www.arpae.it;

per quanto precede,

il Dirigente determina

- di autorizzare le modifiche impiantistiche comunicate e di aggiornare l’Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dal SAC ARPAE con **Determinazione n. 4003 del 03/08/2018** e ss.mm. all’installazione Ceramiche Atlas Concorde S.p.A., avente sede legale in Via Canaletto n.141 a Spezzano in Comune di Fiorano Modenese (Mo), in qualità di gestore dell’installazione per la fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura (punto 3.5 All. VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06), sito presso la sede legale del gestore, come di seguito indicato:
 - a) sono autorizzate le modifiche comunicate in data 06/11/2020 tramite il Portale Regionale “Osservatorio IPPC”, assunte agli atti da ARPAE di Modena con prot. n. 161457 del 09/11/2020;
 - b) le **Sezioni A e C dell’Allegato I** sono aggiornate con le modifiche descritte nel presente atto di modifica non sostanziale AIA;
- di stabilire che:
 1. il gestore **entro 15 giorni dalla conclusione di tutti i lavori associati alla nuova area** che sarà destinata alla logistica (edifici, parcheggi, viabilità, reticoli fognari interni, vasca laminazione, allacci alla fognatura pubblica, ecc), dovrà darne comunicazione ad ARPAE di Modena e Comune di Fiorano Modenese;
 2. il gestore **entro 90 giorni dalla comunicazione suddetta** dovrà essere effettuare un **collaudo acustico** presso i punti a confine ed i recettori individuati nel documento previsionale d’impatto acustico di maggio 2015 ed inviare ad ARPAE di Modena e Comune di Fiorano Modenese relazione riportante i risultati ottenuti. Nel caso in cui siano rilevati superamenti dei limiti a confine o differenziali nella relazione dovranno essere dettagliati anche gli interventi di bonifica previsti e le tempistiche di attuazione;
 3. il gestore **entro 90 giorni dalla comunicazione suddetta** invii ad ARPAE di Modena e Comune di Fiorano Modenese una **planimetria aggiornata delle reti idriche** (industriali, domestiche e assimilabili, meteoriche da pluviali e piazzali) di tutta l’installazione AIA, in cui siano chiaramente identificati anche con relative sigle, tutti gli scarichi finali, la vasca di laminazione, la vasca di raccolta acque meteoriche, ecc;
 4. il gestore potrà gestire i rifiuti in uscita da via Viazza utilizzando un unico registro di carico/scarico ed un unica dichiarazione MUD e riportare sui formulari in uscita da via Viazza l’indicazione di via Canaletto 141, come produttore del rifiuto;
- di stabilire che il presente provvedimento ha la **medesima validità della Determinazione n. 4003 del 03/08/2018 e ss.mm.**;
- di fare salvo il disposto dell’Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con la Determinazione n. 4003 del 03/08/2018 e ss.mm., per quanto non modificato dal presente atto;

- di inviare copia della presente autorizzazione alla Ditta Ceramiche Atlas Concorde S.p.A. ed al Comune di Fiorano Modenese – Uff. Ambiente, per il tramite del SUAP dell’Unione dei Comuni del Distretto Ceramico;
- di informare che contro il presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, gli interessati possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine della pubblicazione se questa sia prevista dalla legge o in base alla legge. In alternativa, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, gli interessati possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza;
- di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si procederà alla pubblicazione ai sensi dell’art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l’Integrità di Arpae;
- di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di Arpae.

La presente autorizzazione è costituita complessivamente da n. 6 pagine.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
ARPAE DI MODENA
Dott.ssa Barbara Villani

Originale firmato elettronicamente secondo le norme vigenti.

da sottoscrivere in caso di stampa

La presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme all’originale firmato digitalmente.

Data Firma

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.